

Comunicazioni a cura della Presidenza Diocesana di Azione Cattolica Italiana
www.azionecattolicagaeta.it

A voi l'entusiasmante compito di testimoniare nella storia la fede nel Signore morto e risorto!

Messaggio dell'Arcivescovo, S.E. Mons. Fabio Bernardo D'Onorio,
in occasione della Santa Pasqua e della solenne apertura del V Sinodo diocesano.

Carissimi,
quella di mercoledì 4 aprile rappresenta una data assai significativa per la nostra Chiesa gaetana: nella maestosa cornice della Chiesa di S. Francesco apriremo solennemente il quinto Sinodo diocesano. Dopo tre anni di preparazione durante i quali tutti i consigli pastorali parrocchiali, i movimenti e le associazioni operanti in Diocesi sono stati consultati sui *Lineamenta* elaborati da quattro commissioni (Annuncio e Catechesi, Liturgia e Spiritualità, Testimonianza e Carità, Giuridico-amministrativa). Le loro proposte, riflessioni e indicazioni hanno costituito la base dell'*Instrumentum Laboris* che, nel mese di marzo, è stato consegnato a tutti i sinodali i quali sono ora chiamati nelle assemblee sinodali a portare il proprio contributo nell'elaborazione del documento finale del nostro Sinodo.

Il complesso lavoro che è stato affrontato in questi ultimi tre anni e che ora è giunto nella fase finale ha visto molti di voi, aderenti all'Azione Cattolica, offrire il proprio significativo e qualificato contributo sia come Presidenza diocesana sia come membri dei Consigli pastorali parrocchiali. A tutti giunga il mio ringraziamento per il prezioso apporto da voi fornito in questa fase preparatoria e per quanto ancora potrete donare alla Chiesa gaetana nelle assemblee sinodali. La connotazione ecclesiale, caratteristica fondamentale dell'Azione Cattolica, si è in questo tempo manifestata nella partecipazione attiva a questo impegno della nostra

Arcidiocesi che, attraverso l'esperienza del Sinodo, desidera accogliere in maniera sempre più autentica e fedele la Parola di Dio e il soffio dello Spirito del Signore.

Questo obiettivo affidato all'impegno di ciascun battezzato e, in maniera del tutto speciale, a tutti gli aderenti all'Azione Cattolica, esige che ciascuno si metta in cammino per fare proprio lo spirito del Sinodo così da divenire sempre di più sale e luce della terra, uomini e donne capaci di dare sapore e illuminare la storia degli uomini con la luce della

V a n g e l o .

A voi, allora, l'entusiasmante compito di tradurre con la vostra

testimonianza la fede nel Signore morto e risorto, ponendovi in ascolto della voce del Signore Gesù che parla oggi attraverso la sua Parola: come afferma San

Gregorio Magno riguardo all'interpretazione della Sacra Scrittura "*Viva lectio est vita bonorum*", ossia la lettura viva della Parola di Dio è rappresentata dalla vita dei santi, di coloro che scelgono di vivere con gioia l'impegno della fede. In questo mondo disincantato e spesso caratterizzato da segni di morte che sembrano prevalenti, abbiamo bisogno più che di maestri di veri testimoni, capaci di mettersi in ascolto dello Spirito Paraclito che grida nei nostri cuori elevando costantemente la propria supplica al Padre. Realmente, come ebbe ad affermare Paolo VI, "*La Chiesa ha bisogno di fuoco nel cuore, di parole nelle labbra, di profezia nello sguardo... Ha bisogno di Spirito Santo!*". Ed proprio lo Spirito a chiamare la nostra chiesa di Gaeta a vivere il Sinodo come evento di grazia, come visita gradita e gratuita che Dio fa al suo popolo.

A tutti voi, in questa Pasqua, giunga il mio augurio affettuoso affinché il Signore doni la sua benedizione e sostenga quanti portano il peso della croce, alimentando sempre la speranza della fede attraverso il fuoco dell'amore donato gratuitamente.

+ Fabio Bernardo D'Onorio
Arcivescovo



Santa Pasqua 2012

**"Non abbiate paura!...
E' Risorto, non è qui." (Mc 16, 6)**

*Auguriamo a voi, alle vostre famiglie, a tutti i soci,
una Santa Pasqua di risurrezione.*

La presidenza diocesana



Quinto Sinodo Diocesano

Mariarosaria Colozzo, Donatella Di Russo, Salvatore Fega, Emilia Alicandro, Iolanda Coscia rappresenteranno l'associazione diocesana nelle assemblee sinodali.

In sintonia con tutta la Chiesa Locale, vogliamo continuare a cercare strade percorribili perché la comunità cristiana sia sempre più protesa ad annunciare la vita buona del Vangelo, confermando la propria adesione a Cristo e dandone vera testimonianza ad ogni uomo e ogni donna di questo tempo.

CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIOCESANO

O.d.g.:
verifica e programmazione

Sabato 16 giugno

Ore 16.00 - 20.00

**Santuario Maria SS. del Colle
Lenola**

Sabato 30 giugno

Ore 9.30 - 16.30

**Casa dell'Annunziata
Castellonorato**

 Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Gaeta
Settore Adulti

percorso **VIRTU' TEOLOGALI**
per Adulti/Giovani e Giovani Famiglie 

la carità tra il dire ed il fare

domenica 22 aprile 2012

giornata di servizio e condivisione presso il
Centro Caritas "S.V. PALLOTTI"
Via Capo Castello,16 - Formia - Rione Castellone

Programma:
ore 9:30 Arrivi e preghiera presso la
Chiesa di San Rocco Formia
ore 10:00 Suddivisione in gruppi di
Servizio
ore 13:00 Pranzo
ore 15:00 Incontro presso la sala
S.Probo della Parrocchia di
Sant'Erasmus sul tema:
Famiglie aperte ... all'amore
ore 16:30 Santa Messa presso la
parrocchia di Sant'Erasmus

Quota pranzo: € 5,00 singolo, € 10,00 per famiglia - Servizio Animazione per bambini



Vivissimi e affettuosissimi auguri a
Gina e Luigi de Luca,
della parrocchia di
S. Maria in Piazza in Fondi,
per la nascita del piccolo Mariano.



Un caloroso benvenuto a
Manuel Offidani
della parrocchia
S. Maria Maggiore in Lenola,
che entra a far parte
dell'equipe ACR.

Con occhi nuovi dentro la storia. Laici di AC per la vita del Paese

L'Associazione diocesana incontra il Presidente Nazionale

Liceo Scientifico "L.B. Alberti" - Minturno - 29 gennaio 2012

Un'atmosfera di serenità e di gioia ha caratterizzato l'annuale assemblea diocesana sin dalla Celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Mons. Fabio Bernardo D'Onorio, il quale ha ribadito la grande fiducia che egli ripone in questa associazione laicale, spe-



cialmente ora che il sinodo diocesano entra nella sua fase culminante. Attorno alla Mensa Eucaristica, accanto all'Arcivescovo, gli Assistenti Diocesani di AC, il Vicario Foraneo di Minturno don Simone di Vito, Don Vincenzo Macera, Don Sandro Guerriero, alcuni seminaristi e tantissimi responsabili e soci. Un clima di famiglia ha caratterizzato la giornata, resa speciale dalla presenza del Presidente Nazionale, Prof. Franco Miano, il quale ha offerto ai presenti un contributo di riflessione originale, articolato, denso di significato.

Nella prima parte del suo intervento, il Presidente ha ricordato il grande apporto fornito dai cattolici e dall'AC per la vita del Paese a partire dall'operato dell'Unione Donne e della Gioventù Femminile AC; dall'impegno dell'associazione per la ricostruzione morale e materiale dell'Italia nel dopoguerra; dall'impegno per l'attuazione del Concilio Vaticano II.

L'Azione Cattolica, ha detto Franco Miano, ha dato e continuerà a dare un significativo contributo al Paese "essendo se stessa", cioè quel luogo in cui ragazzi, giovani e adulti si formano globalmente e armonicamente. "Scuola di formazione cristiana", come la definiscono i Vescovi Italiani, l'AC offre ai suoi associati gli strumenti

per sperimentare una pienezza di umanità, che si esprime attraverso una coerenza di vita nel quotidiano. Essere laici di AC significa qualificare la propria identità ed imparare uno stile di responsabilità, come risposta ad una provocazione che può arrivare dalle ne-

cessità di questo tempo. Occorre recuperare la prospettiva antropologica, orientando l'impegno politico verso un'attenzione costante all'uomo in quanto persona, evitando gli interessi di parte. Nello stesso tempo, è necessario promuovere la dimensione prepolitica favorendo, da cittadini, tutto ciò che concorre alla vita, alla trasformazione e allo sviluppo positivo della società.

La centralità dei laici, allora, non consiste in un "ruolo da occupare", ma in una risposta da dare oggi, in questa storia, sapendola guardare con lo sguardo di Dio e stando in essa da testimoni: "costruire ponti, abbattere muri", saper camminare accanto alle persone, mettere in atto percorsi che portino a "stare insieme sulle cose che contano"!

Quella dell'Ac è una proposta che non si vive in solitudine. In un tempo in cui l'individualismo è cifra fonda-

mentale, noi scegliamo di procedere insieme, sperimentando la bellezza e l'efficacia di un apostolato associato che cammina con



la Chiesa e si spende generosamente in essa.

Anche l'impegno educativo dell'AC va letto in una prospettiva comunitaria. Crediamo ad un'educazione intesa come relazione viva, non puro tecnicismo.

L'educazione, dunque, non è un'arte per solisti ed è strettamente legata all'evangelizzazione, in quanto modalità attraverso cui accompagnare la persona a scoprire il desiderio di Dio nascosto in sé.

La mattinata è trascorsa in fretta. Nella mente restano i pensieri condivisi, che ci confermano nella nostra responsabilità di laici e ci incoraggiano a perseverare in quegli impegni assunti in quanto "cittadini delle due città".





Esercizi Spirituali per Adulti e Giovani

Il Consiglio Diocesano promuove la partecipazione dei **responsabili associativi, educatori, animatori e dei soci** agli **esercizi spirituali**. Molti non hanno ancora sperimentato la bellezza di questa esperienza che, una volta vissuta, apre ad un modo nuovo di porsi davanti al Signore, allena a constatare e gustare ogni giorno l'essere figli amati, educa e predispone a lasciarsi amare da Lui. Ecco, allora, due occasioni per iniziare!

28 Aprile (mattina) - **1 maggio** (dopo pranzo)

Esercizi guidati da **Don Massimo Capodiferro**
Istituto Sacro Cuore Suore dell'Immacolata - Fiuggi (FR)

23 agosto (mattina) - **26 agosto** (dopo pranzo)

Esercizi guidati da **Don Gianni Cardillo**
Convento San Lorenzo - Piglio (FR)

Quote:

Singoli € 140; coppie € 240; coppie con un bambino € 300; coppie con due bambini € 340; adulto con un bambino € 200.

Info e prenotazioni (*entro tre giorni precedenti la data di inizio degli esercizi*): **Anna Corrado** - 338/6580277 - 0771/770396.

Incontro diocesano Assistenti e Presidenti Parrocchiali

Con l'Assistente il cammino è in "Regola"!

Insieme verso la santità

5 luglio 2012

Santuario Maria SS. del Colle - Lenola

ore 9.30 arrivi

ore 9.45 lodi

ore 10.00 relazione

ore 11.00 break

ore 11.12 dibattito

ore 12.30 conclusioni dell'Arcivescovo

Mons. Fabio Bernardo D'Onorio

ore 13.00 pranzo insieme

CAMPOSCUOLA ITINERANTE PER ADULTI

Alle radici dell'Azione Cattolica

17-18-19 agosto 2012

Viterbo - Orvieto

Le quote saranno comunicate quanto prima.

Per info e prenotazioni

Emilia Alicandro: 320/8692947 - 0771/65678

"Venite e vedrete!"

Campi interparrocchiali ACR 2012

- **Parrocchie San Carlo Borromeo - Gaeta e San Giuseppe Lavoratore - Formia**
6/10 Agosto - Canneto (FR)
- **Parrocchie Santa Maria - Fondi, San Pietro - Fondi e Santa Maria - Sperlonga**
30 Luglio/ 3 Agosto - Castellafiume (AQ)
- **Parrocchie San G. Battista - Monte S. Biagio, San Magno - Fondi e San Paolo - Fondi**
6/10 Agosto - Alatri (FR)
- **Parrocchie San Nilo e San Giacomo - Gaeta**
17/21 Luglio - Canneto (FR)
- **Parrocchie Buon Pastore - Penitro, S. Pietro - Minturno e Santa Margherita - Coreno (9/11)**
28 Luglio/ 3 Agosto - Luogo da definire
- **Parrocchie Resurrezione - Gianola e Santa Margherita - Coreno (12/14)**
20/24 Agosto - Luogo da definire

Tra fede e servizio... questa l'estate dei giovanissimi di AC!!!

Campo I fascia - dal 31 Luglio al 4 Agosto 2012

Rivolto ai gvs del passaggio (14 anni - fine 3° media) e a quelli che frequentano il I - II - III superiore (a discrezione dei Consigli Parrocchiali).

Tematica da sviluppare, seguendo le indicazioni del sussidio del Centro Nazionale: **IL CORAGGIO DI CREDERE...** prima in se stessi e poi in Dio, seguendo l'unica icona di persona vera ed autentica che è Cristo.

Campo II fascia - dal 6 all'11 Agosto 2012

Rivolto ai gvs che frequentano il III - IV - V superiore (a discrezione dei Consigli Parrocchiali).

La NOVITA' di quest'anno: **CAMPO DI SERVIZIO** presso alcune strutture di accoglienza.

Seguendo le indicazioni di S. Paolo nella lettera ai Romani al cap. 12, si vuol far vivere ai gvs una vera e propria esperienza di volontariato per sperimentare ciò che sta a loro, veramente a cuore. Tutto il lavoro che si elaborerà nelle riunioni in preparazione dei campi sarà sempre consultabile sul sito nell'apposita sezione campi.

Prossimo appuntamento **sabato 14 Aprile ore 10.00** presso la parrocchia di San Paolo a Fondi.

Luoghi e quote sono ancora da definire, in base alle disponibilità delle varie località contattate.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi direttamente ai vice-presidenti o inviare una mail a:

giovani@azionecattolicagaeta.it



**Giornata di Formazione
per Responsabili ed Educatori ACR
in preparazione al Tempo Estate Eccezionale 2012**

**Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
Villaggio Don Bosco, Formia**

Domenica 22 Aprile 2012

Arrivi ore 9.00

Celebrazione Eucaristica ore 9.30

Conclusione ore 17.00

**INCONTRO PER
PRESIDENTI PARROCCHIALI**

Tra il dire e il fare c'è l'abitare!

la bellezza di essere Associazione

Venerdì 11 maggio

18.45 - 20.30

**Seminario Diocesano - Loc. Conca
Gaeta**

5X1000



Sostieni la tua Associazione, dona il 5x1000

firma nella tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730, UNICO)
a favore dell'Azione cattolica italiana

Nel riquadro riservato al sostegno del volontariato inserisci

il codice fiscale **96306220581** (Fondazione Apostolicam Actuositatem)

Se non sei obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi,
puoi comunque esprimere la tua scelta firmando il CUD
e consegnandolo gratuitamente ad un CAF o all'Ufficio postale più vicino.
Non costa nulla, è compatibile con l'8xmille che ti invitiamo a destinare alla Chiesa cattolica



Laurea ad onorem in Lettere a Marco Maddalena



Apprendiamo con commozione che il 27 marzo 2012, presso l'Università degli Studi di Cassino, è stata conferita la Laurea ad onorem in Lettere a Marco Maddalena, per la sua Tesi sull'opera **Primo Maggio** di Edmondo de Amicis.



CONVEGNO BACHELET

Partito unico o unità sui valori?

La buona politica per il bene comune

Sabato 25 febbraio 2012 - ore 17,00
Teatro "Remigio Paone" - Formia

Interverranno

Beatrice Draghetti

Presidente della Provincia di Bologna

Don Antonio Sciortino

Direttore di Famiglia Cristiana

Simone Esposito

Giornalista

Teatro "Remigio Paone"
Via Sarinola - Formia

Sabato 25 febbraio presso il Teatro Remigio Paone di Formia si è svolto l'annuale convegno Bachelet, organizzato dall'Associazione Culturale "Vittorio Bachelet", in collaborazione con l'Azione Cattolica diocesana, giunto ormai alla 28° edizione, che ha visto la partecipazione di oltre 250 persone.

Il Convegno, ideato e voluto dall'Azione Cattolica diocesana guidata dal compianto prof. Paolo Grossi, qualche anno dopo l'assassinio del prof. Vittorio Bachelet ad opera delle Brigate Rosse il 12 febbraio 1980, è diventato nel corso degli anni un appuntamento fondamentale nella diocesi per riflessioni su tematiche di carattere culturale e sociopolitico.

Nel solco di questa consolidata tradizione si inserisce pienamente il tema scelto quest'anno: "Partito Unico o Unità sui Valori? La buona politica per il bene comune", sul quale si sono confrontati don Antonio Sciortino, Direttore di Famiglia Cristiana e Beatrice Draghetti, Presidente della Provin-

cia di Bologna, stimolati da Simone Esposito, giornalista del mensile dell'Azione Cattolica, Segno nel Mondo.

Dopo la lettura di un brano degli Scritti Ecclesiali di Vittorio Bachelet e un momento di silenzio per tutte le vittime del terrorismo, la prof.ssa Paolina Valeriano, Presidente dell'Associazione "V. Bachelet", ha introdotto i lavori illustrando gli obiettivi del convegno: riflettere sul tema della buona politica orientata al bene comune, e quale contributo possono dare in prospettiva ad essa.

E' quindi intervenuto don Sciortino, compiendo una breve analisi del momento sociale e politico che stiamo vivendo, chiedendosi soprattutto come siamo giunti a tale situazione e se i cattolici negli ultimi anni

Dopo l'analisi si è passati alle prospettive. Don Sciortino, richiamando l'invito fatto dal Papa nella visita a Cagliari, ha ribadito la necessità di una nuova classe politica, invitando i cattolici non a scendere in politica,



hanno fatto quanto nelle loro possibilità oppure se hanno subito passivamente il deteriorarsi della situazione nazionale.

Da parte sua Beatrice Draghetti si è interrogata sul perché è nato l'attuale governo, composto da persone non elette, e forte di una maggioranza che comprende partiti che fino a poco tempo fa erano contrapposti.

ma a salire in politica, essendo questa la più alta forma di carità, come diceva Paolo VI. E' necessario però una loro adeguata formazione che li prepari ad affrontare la vita, a dare il proprio contributo alla vita del Paese, e a prendere il loro posto anche nella Chiesa, riscoprendo e attualizzando le intuizioni del Concilio Vaticano II a 50 anni dalla sua apertura.

Anche la prof.ssa Draghetti ha auspicato un impegno dei cattolici in politica, riscoprendo lo stile del confronto e dell'ascolto reciproco che portò i padri costituenti ad elaborare l'attuale Costituzione, soprattutto i primi 12 articoli, sui quali tutti si riconoscevano, nonostante provenissero da ispirazioni diverse.

Al termine dell'incontro possiamo dire che alla domanda del titolo del convegno non vi è ancora una risposta definitiva, ma i cattolici stanno riscoprendo l'importanza del loro impegno in politica per la crescita del Paese, e che il tempo delle deleghe in bianco è finito.

Ass. Culturale "V. Bachelet"
Il Direttivo

Beatificazione
Giuseppe Toniolo
29 aprile 2012, Roma
San Paolo fuori le Mura



Settimana sociale 2012

Il nostro Progetto formativo presenta le Settimane (dello Spirito, della Carità, Sociale, della Comunità, il Mese della Pace) "come tappe in cui formazione e missione si intrecciano e arricchiscono reciprocamente".

Le Settimane, infatti, rappresentano un'occasione di apertura alla parrocchia e al territorio e, approfondendo un particolare aspetto della vita associativa, integrano l'itinerario di base dei gruppi, facendo in modo che la proposta formativa corrisponda alle reali esigenze delle persone.

In occasione della settimana sociale 2012, sono previsti diversi momenti di approfondimento promossi dalle AC parrocchiali.

A conclusione della settimana sociale, vi segnaliamo tre importanti appuntamenti diocesani.

Convegni cittadini e foraniali

Azione Cattolica Italiana
Parrocchie San Giuseppe Lavoratore e San Giovanni Battista - Monte San Biagio

Giovani: Scuola - Lavoro - Giustizia
Coltivare la Buona Politica



"La vita politica è attraversata da una profonda crisi morale. Ma non basta fermarsi alla denuncia. Occorre ripartire dalle coscienze, dall'educazione, dalla responsabilità"

Venerdì 17 Febbraio ore 19.00
Scuola dell'infanzia "Villa 4 strade"

Interrranno:
- **Marco Sposito** (vice presidente nazionale giovani AC)
- **Antonio Turri** (responsabile regionale per "LIBERA")
- **Giuseppe Berretta** (ex dirigente scolastico)

Azione Cattolica Italiana
Forania di Gaeta

Insieme per educare

Quali valori per fare rete tra famiglia, scuola, parrocchia, sport, associazioni?

Sabato 18 febbraio 2012
ore 15.30

Istituto Comprensivo P. Amedeo - Gaeta

Interrranno:
Prof.ssa Mariangela Rispoli, Dirigente scolastico
Gabriella e Alfredo Carroccia, Esperti Pastorale Familiare
Milena Marrocco, Educatrice professionale
Nino Arena, Resp. Sett. Giov. P65 Don Bosco Gaeta



Arcidiocesi di Gaeta
Azione Cattolica Italiana
Parrocchie "San Pietro" Minturno "Immacolata e Santa Albina" Soauri

"San Biagio V.M. Marina di Minturno
"San Giovanni Battista" Castelforte
"Santa Margherita" Coreno

Settimana sociale
Tema
"La casa sulla roccia"
Famiglia: tra Lavoro, Fatica e Festa

Sabato 17 Marzo 2012
Ore 18,45
Castello Baronale - Minturno

Introduce: Don Simone Di Vito Vicario Foraneo di Minturno
Relatori:
Claudio Cessi - Responsabile regionale della pastorale sociale e del lavoro
Francesco Trojia - Psicologo e Psicoterapeuta della coppia
Francesca e Domenico Pascarella
Responsabili della casa famiglia "San Francesco" di Anagni
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Dibattito I cittadini sono invitati a partecipare

GENIO PIU' MANTO S. Maria del Colle GPIL

GIOVANI APERTI ALLA VITA
5 FEBBRAIO 2012

XXXIV GIORNATA PER LA VITA

4 febbraio 2012
Fondi, Sala Conferenze del Castello Cetani
piazza M. Lucotti
ore 17.00 Incontro - dibattito
Giovani aperti alla vita
Dot.ssa Maria Pia Buracchini del C.F.E.S.

5 febbraio 2012
Lenola, Santuario Maria SS.ma del Colle
ore 10.00 Celebrazione Eucaristica per la vita
presieduta da
S. E. Rev.ma Mons. Fabio Bernardi D'Onofrio,
Arcivescovo di Gaeta

piazzale del Colle
Mercatino della Vita

Una Luce per la Vita
il 4 e il 5 febbraio accendi un lume sul davanzale della finestra per ricordare la vita debole, minacciata, offesa, impedita di venire al mondo.

Associazioni Parrocchiali di Lenola, Campodimele e Fond



Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Gaeta
Forania di Formia

LA FAMIGLIA NELLA CITTÀ'
BISOGNI - STRUMENTI - SOSTEGNO - PROSPETTIVE

Venerdì 2 Marzo 2012 Ore 19,30
Teatro "Remigio Paone" - Formia (LT)

Relatori
- **Dott. Italo La Rocca**, Dir. Settore Servizi Sociali del Comune di Formia
- **Sigg. Carlo e Concetta Tommasino**, Consulenti familiari
- **Dott.ssa Franca Russo**, Psicologa Clinica e Psicoterapeuta
- **Dott. Antonio Di Rocco**, Presidente Commissione Servizi Sociali del Comune di Formia

Moderatore
- **Dott.ssa Simona Gionta**, Consigliere Diocesano dell'Azione Cattolica



Consulta delle Aggregazioni Laicali
Arcidiocesi di Gaeta

Costruire la città
EducarSi al Bene Comune

Sabato 10 marzo ore 17.00
Tenda dell'incontro - Gianola di Formia

Interrranno
Prof.ssa Caterina Mulatero
docente di Dottrina Sociale della Chiesa
Prof.ssa Pina De Simone
docente di Etica
Dott. Paolo Loriga
caporedattore di Città Nuova



INCONTRO UNITARIO RESPONSABILI ASSOCIATIVI ED EDUCATIVI

Domenica 9 settembre 2012 - Seminario Diocesano di Gaeta

Mattina: Responsabili associativi (consiglieri parrocchiali)

Pomeriggio: Responsabili associativi ed educativi

I Responsabili e gli Educatori ACR inizieranno l'incontro dalla mattina di sabato 8 settembre

Interrnerà **Marco Sposito** - Vicepresidente Nazionale Settore Giovani

La capra che crepa - La capra che campa: giovani e lavoro, denaro e cultura

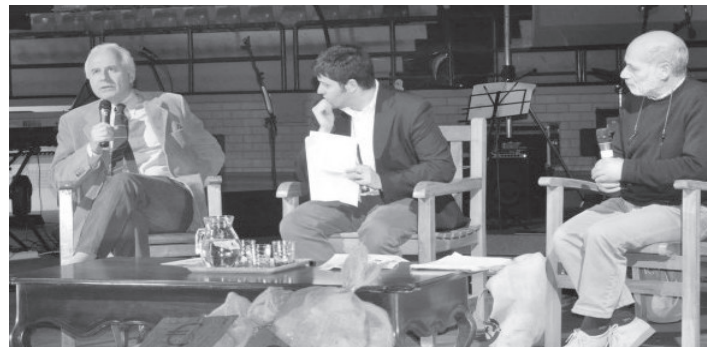
FestInsieme 2012



Organizzata dall'Azione Cattolica dell'Arcidiocesi di Gaeta, in collaborazione con l'Associazione culturale "Vittorio Bachellet" ed il Servizio di Pastorale Giovanile.

Il terzo ed ultimo incontro del percorso socio-politico organizzato dalle associazioni stesse a cavallo tra il 2011 e il 2012. Nello splendido scenario del Palazzetto dello Sport di Marina di Minturno, gremio di giovani ed adulti di tutta la diocesi, il dott. Marco Tarquinio, direttore del

quotidiano "Avvenire", e Francesco Gesualdi, ex-allievo di don Milani e fondatore del "Centro Nuovo Modello di Sviluppo", intervistati da Marco Iasevoli, giornalista di "Avvenire" e già vice presidente nazionale di Azione Cattolica, si sono confrontati sulla tematica. Sull'importante rapporto tra i giovani ed il lavoro, abbiamo chiesto un parere a Marco Tarquinio: "In un periodo difficile, in particolare per i giovani, bisogna avere la forza di spezzare la catena del precariato." Soprattutto in



questo periodo però, bisogna prestare particolare attenzione al binomio meglio-bene, perché, come ci ha ricordato il Direttore, "sono molte le sirene del meglio che ci inviano dei segnali, però, quello di bene, è un concetto differente e più ampio". L'allievo Gesualdi ha sottolineato soprattutto come la scuola resta il cantiere della formazione e della cultura, nonostante in questo periodo si stiano investendo sempre meno fondi

per l'istruzione e di come la solidarietà resta l'unico stimolo per affrontare e superare i periodi di crisi.

A questo punto non ci resta che domandarci: **noi... siamo la capra che crepa o la capra che campa?**



Un'esperienza indimenticabile quella degli Esercizi Spirituali per Giovani di AC, che segna il proprio tragitto

di fede e di vita: inizialmente si fa fatica ad entrare nella "parte", i ricordi e le abitudini della vita frenetica tentano continuamente di indurre alla distrazione e all'insofferenza. Ma dopo il primo giorno, la Parola di Dio comincia a scalfire delicatamente il cuore di ognuno, penetrando con delicatezza e allo stesso tempo con impetuosa insistenza nell'animo di coloro che la ascoltano e la interiorizzano.

Solitamente si prega e si parla ad un Dio cui non diamo possibilità di risposta. Ma ogni risposta che cerchiamo ha bisogno del "deserto", luogo privilegiato di discernimento per ritornare in se stessi. Nella vita ordinaria si fa fatica a percepire la voce di Dio, nei giorni di ritiro spirituale invece tutto diventa più semplice: durante i primi "deserti" si fa fatica a distinguere fra pensieri umani e rivelazioni divine. E se all'inizio ci si sente sconcertati di fronte a questa indecisione, dopo un po' si riesce invece a fare chiarezza nel proprio intimo. Così, dopo i primi due giorni, posso affermare con certezza di aver

Quando si sente la voce di Dio

Esercizi Spirituali per Giovani di AC

Santuario Madonna della Rocca - Fondi 2-5 Gennaio 2012

sentito la voce di Dio. Il motto di questi Esercizi Spirituali condensa perfettamente la mia esperienza individuale: "Perciò, ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" (Os 2,16). Posso testimoniare di aver vissuto, durante i giorni degli Esercizi, proprio queste situazioni descritte da Osea: Dio mi ha letteralmente sedotto, mi ha condotto nel deserto e, cosa più appagante, ha parlato al mio cuore.

Auguro a tutti i Giovani di AC dell'Arcidiocesi di Gaeta, che non hanno mai vissuto momenti così forti, di cogliere l'occasione non appena sarà possibile, per lasciarsi raggiungere dalle "tentazioni" di un grande "provocatore": Dio. E credetemi, sono tentazioni e provocazioni piacevolissime, stimolanti e, soprattutto, capaci di renderci viandanti esperti ed equipaggiati nel viaggio della vita.

Giuseppe Montagna
Parrocchia San Nilo Abate - Gaeta

Appena ripenso agli esercizi spirituali vis-

suti dal 2 al 5 gennaio alla Madonna della Rocca, mi viene in mente, e sento, il profumo intenso e avvol-

gente che era diffuso nella sala in cui leggevamo il Vangelo, e sorrido. E' così difficile riuscire a trasmettere con poche parole la serenità che mi hanno donato: ma, come mi dicono in parecchi, si vede dal mio sguardo e dal mio sorriso. L'esperienza degli esercizi ha rinnovato la mia vita di fede: sono stati un breve momento di sosta della mia quotidianità. Dalla mattina alla sera c'era un silenzio avvolgente, dolce, che mi ha permesso di far pace con me stessa. Ho riscoperto semplicemente la bellezza di seguirLo, e di vivere la mia fede di prima, ma in maniera rinnovata. Con l'aiuto di don Enrico abbiamo meditato i primi 8 capitoli del Vangelo di Marco: in ogni meditazione stessa curiosità, stesso calore, dialogo profondo con me stessa e, ad un certo punto, senza neanche accorgermene, come in un sogno, sentivo una forte vicina delicata silenziosa presenza di Dio che mi accompagnava. Che meraviglia!

Stefania Creo
Parrocchia S. Biagio - M. di Minturno

C'eravamo anche noi...

Educare i giovani alla giustizia e alla pace!

Seminario dell'Istituto "Giuseppe Toniolo" sul Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace

"La pace non è un bene già raggiunto, ma una meta a cui tutti e ciascuno dobbiamo aspirare. Guardiamo con maggiore speranza al futuro, incoraggiamoci a vicenda nel nostro cammino, lavoriamo per dare al nostro mondo un volto più umano e fraterno, e sentiamoci uniti nella responsabilità verso le giovani generazioni presenti e future, in particolare nell'educarle ad essere pacifiche e artefici di pace".

Con queste parole, il Santo Padre Benedetto XVI ha concluso il suo messaggio per la celebrazione della giornata mondiale della pace del 1° Gennaio scorso.

Prendendo spunto proprio dal messaggio pontificio, l'Azione Cattolica Italiana e l'Istituto di Diritto internazionale della pace "Giuseppe Toniolo", hanno organizzato per il 21 Gennaio scorso, il seminario "Educare i giovani alla giustizia e alla pace", tenutosi presso la Domus Mariae a Roma.

Relatori di eccellenza per questo evento: Ugo De Siervo, presidente del Consiglio scientifico dell'Istituto Toniolo e presidente emerito della Corte Costituzionale e Mons. Giovanni Giudici, Vescovo di Pavia e presidente di Pax Christi.

Il presidente De Siervo si è soffermato sulla tematica della giustizia e dell'educazione ad essa, ricordando l'invito al coraggio fatto dal pontefice nel messaggio. Il coraggio di far capire le dimensioni della materia, in cui sono presenti le tematiche di giustizia e pace.

Mons. Giudici invece, ha incentrato la sua riflessione sull'educazione alla pace. Secondo il Vescovo di Pavia: "per essere formatori di pace, bisogna innanzitutto essere testimoni, attraverso gli atteggiamenti di fiducia e carità reciproca, i quali ci consentono di essere in <<pace>> interiore".

Al termine del proprio intervento, l'invito che ha fatto Mons. Giudici ai presenti è stato quello di iniziare a vedere lontano, di alzare gli occhi e a far sì che una persona abbia gli occhi per vedere e scoprire la pace.

Al termine delle relazioni è stata data la parola ai giovani, primi destinatari del messaggio episcopale. Tre giovani con nazionalità, lingua e cultura diversa hanno portato la loro esperienza di pace e giustizia. Elie Hajjar, giovane proveniente della Terra Santa, secondo il quale la sua terra di origine vive in una "contraddizione": essa, pur essendo la terra dove è nata la giustizia e la pace, ossia il Signore nostro Gesù Cristo, dalla nascita di Gesù fino ad oggi, non è mai stata terra di pace e di giustizia.

"Dal '93 la guerra civile e la situazione politica in Burundi è molto

tesa" dice don Geremie Bukene, giovane sacerdote. "Il male burundese risiede nell'ingiustizia sociale e i giovani vengono usati nella guerra, sia dai politici che dai rivoltosi, uccidendo e barando le strade. Molti, invece, si sono buttati nella droga", e in questo contesto difficile, un ruolo importante per l'educazione alla pace è quello dell'Azione Cattolica, la quale è promotrice e organizzatrice di vari incontri per la formazione, soprattutto nelle scuole.

E infine la parola è passata al nostro vice presidente nazionale di Azione Cattolica, Marco Sposito, secondo il quale non è scontato rassicurare ed incoraggiare i giovani nel cammino verso un mondo più giusto e vero, privo di corruzione ed ingiustizie, sicuri di trovare il tesoro più grande nei Suoi desideri, nei desideri di Dio, desideri di pace e giustizia. "Riscoprirsi chiamati alla costruzione, idea-

zione, realizzazione di questa festa, la nostra vita, la nostra società, il nostro Paese, non solo per i propri fini, ma per il bene del mondo in cui viviamo e della società a cui apparteniamo, significa necessariamente rimboccarsi le mani- che per tirar fuori da noi stessi l'essenza stessa dell'umano", è questo il senso dell'educare i giovani alla giustizia e alla pace. Marco ha illustrato come l'Ac si è messa alla ricerca della giustizia e la pace, "con una for-



mazione integrale e permanente di ciascuno, inclusa la dimensione morale e spirituale, che abbia come prima meta uno stile di vita coerente con gli ideali che ciascuno afferma. Non possiamo continuare a chiedere un cambiamento di rotta ai nostri responsabili educativi, istituzionali, politici, se non diventiamo innanzitutto noi (come sosteneva Gandhi) il cambiamento che vorremmo vedere nel mondo".

Il Santo Padre conclude il Messaggio con queste parole: "Voi siete un dono prezioso per la società. Non lasciatevi prendere dallo scoraggiamento di fronte alle difficoltà e non abbandonatevi a false soluzioni, che spesso si presentano come la via più facile per superare i problemi. Non abbiate paura di impegnarvi, di affrontare la fatica e il sacrificio, di scegliere le vie che richiedono fedeltà e costanza, umiltà e dedizione".

E noi, a che punto siamo nella ricerca della pace e della giustizia?

Giorgio di Perna

Convegno degli amministratori locali

AC, una mano tesa all'impegno politico

Il delicato momento storico che il nostro Paese sta vivendo si rispecchia nel lento declino della politica e del suo appeal verso giovani e meno giovani. E' sempre più diffusa l'idea che l'impegno politico sia per i poco di buono o quantomeno che anche le persone moralmente più forti perdano i loro valori nel momento in cui decidono di avventurarsi nella sfera politica. E' per questo che più volte negli ultimi anni la Chiesa italiana, a partire dal Cardinale Bagnasco, ha auspicato la nascita di una nuova classe di politici, cattolici in particolare. L'Azione Cattolica, da sempre impegnata nella formazione delle coscienze e attenta osservatrice dei fenomeni sociali, negli ultimi due anni ha mostrato una rinnovata attenzione all'impegno politico, che si è manifestata soprattutto con un cammino dedicato ai soci che sono impegnati nelle amministrazioni locali ai vari livelli, dalle Regioni alle circoscrizioni passando da Province e Comuni. Nel novembre 2010 si svolse il primo Convegno nazionale, dall'eloquente titolo "Chiamati a servire il bene di tutti - Laici di Azione cattolica nelle amministrazioni locali"; segno tangibile della volontà della

nostra associazione di offrire un sostegno e un accompagnamento ma anche di garantire quella condivisione che coinvolge tutti nella costruzione del bene comune. Il convegno si rivelò un successo, sia per la grande adesione all'iniziativa sia per il profondo e utile confronto che si generò tra i partecipanti. Poco più di un anno dopo



l'Azione Cattolica ha riproposto questo momento di confronto, arricchendolo di approfondimenti tematici utili ad ispirare l'impegno degli amministratori locali nella direzione della costruzione del bene comune: lo scorso 28 gennaio si è tenuto

quindi presso la Domus Pacis il secondo Convegno nazionale, dedicato alle politiche per la famiglia, dal titolo "La città per le famiglie". Introdotto dall'intervento del prof. Antonio La Spina dell'Università di Palermo e dall'interessante tavola rotonda con la partecipazione di alcuni soci impegnati nelle amministrazioni locali, il dibattito si è

rivelato fecondo grazie ai numerosi interventi che si sono succeduti; il filo conduttore è stato naturalmente rappresentato dalle politiche sociali per la famiglia, tra il racconto di prassi virtuose e la denuncia delle difficoltà incontrate, dovute spesso al prevalere di valori non ispirati alla centralità della persona e della famiglia. E' stata anche ribadita la necessità di serie politiche di inclusione, istruzione, educazione che possano garantire pari opportunità in termini di dignità umana, accesso al lavoro, diritti e doveri di cittadinanza; di un fisco più equo e più rispondente alle esigenze della famiglia; di possibilità di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita che permetta la necessaria cura dei rapporti familiari.

Ha concluso il Convegno la relazione di Mons. Domenico Sorrentino, arcivescovo di Assisi e postulatore della causa di canonizzazione di Giuseppe Toniolo, in vista della beatificazione del prossimo 29 aprile. Auspichiamo che questa attenzione dell'AC verso i soci che decidono di spendersi per il servizio alle comunità locali non venga meno ma sia rinnovata, per ispirare l'impegno degli amministratori locali nella direzione della costruzione del bene comune.

□

XXXII Convegno Bachelet

"Italia ed Europa nel nuovo contesto Mediterraneo"

Cooperazione e dialogo per lo sviluppo dei popoli nordafricani

Roma, 10 -11 febbraio 2012

Come da trentadue anni a questa parte, Febbraio è il mese dedicato al ricordo di Vittorio Bachelet. Figura molto importante e testimone di speranza per l'Azione Cattolica (di cui è stato Presidente Nazionale), per i cristiani tutti e per il nostro paese.

Nel consueto Convegno organizzato dall'Istituto Vittorio Bachelet presso la Domus Mariae di Roma, si è trattata l'importante tematica del "Mediterraneo", luogo di incontro tra l'Europa, l'Africa e l'Asia; luogo di incontro di due o più culture diverse; luogo di due religioni diverse: il Cristianesimo e l'Islamismo.

Il ruolo del nostro paese all'interno della questione del Mediterraneo, storicamente, attualmente e quello che dovrebbe essere

in futuro, è stato ben presentato dal Ministro per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione, Andrea Riccardi, secondo il quale: "Molto importante è per il nostro paese, la collocazione geografica, la quale deve essere considerata come un'opportunità".

E' importante creare dei rapporti di formazione per gestire in modo responsabile il fenomeno migratorio, sviluppatosi con l'avvento della globalizzazione. L'interesse a questo fenomeno deve essere assolutamente bipartisan e l'immigrazione non deve essere vista come un'invasione del proprio paese da parte di stranieri, ma come un'opportunità.

GdP

Resta in contatto con
il centro diocesano...

clicca su
www.azionecattolicagaeta.it

ti aspettiamo!

Sempre on-line!

C'eravamo anche noi...

Il Concilio: un tesoro da moltiplicare

La speranza dei giovani con il mondo nel cuore

Seminario Nazionale Giovani
Roma, 10 – 11 marzo 2012

A 50 anni dall'apertura del Concilio Vaticano II, noi laici cristiani abbiamo la **RESPONSABILITA'** di mantenere viva la **COSCIENZA CONCILIARE** con **FIDUCIA**, **LIBERTA'** e **SPERANZA**.

Con quella stessa *gioia gratuita* che ha accompagnato tutto il Concilio, noi giovani dobbiamo vivere nella Chiesa, che è sempre giovane, ma che diventa ancora più giovane, se vissuta autenticamente dai giovani.

E come?

Attraverso i criteri ed il metodo che le 4 costituzioni conciliari ci indicano, *per animare da autentici laici la vita della Chiesa e da autentici cristiani la vita nel mondo.*

4 dicembre 1963

SACROSANCTUM CONCILIUM

Costituzione sulla Sacra Liturgia

• I Padri conciliari hanno voluto donarci "maggiori motivazioni" per partecipare alla Liturgia e ci hanno chiamati ad una riscoperta della Fede.

21 novembre 1964

LUMEN GENTIUM

Costituzione dogmatica sulla Chiesa

• Cristo è la luce delle genti; la Chiesa è il cantiere dove si trovano gli strumenti per vivere nel mondo; la Fede è una questione **PERSONALE**, non **PRIVATA**.

18 novembre 1965

DEI VERBUM

Costituzione dogmatica sulla

Divina Rivelazione

• Dio decide di manifestarsi a noi liberamente, per permetterci di andare al Cuore del suo Essere, di amarlo. Quando si ama, si

va oltre i singoli particolari, si ama l'insieme, la profondità ed è per questo che l'uomo sente il bisogno di farsi conoscere e di conoscere la concretezza dell'altro. Non

segreto in cui l'individuo si trova in intimità con Dio: è Solo con il suo Creatore. Ed ora?! Arriva il lavoro più arduo!

Con quella **FLESSIBILITA'** e **MITEZZA**



si può aprire il cuore dell'altro se non è l'altro a darci la chiave e Dio ci dà la sua chiave perché ci ama.

7 dicembre 1965

GAUDIUM ET SPES

Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel Mondo Contemporaneo

• La Chiesa apre gli occhi sul presente e decide di ritrovare la sua collocazione all'interno della società. Viene data piena fiducia all'uomo, alla coscienza umana quale luogo

che derivano da una profonda unione col Signore, donati dal Concilio, a noi giovani è affidata la **RESPONSABILITA'** di diffondere a tutti le Verità di sempre, ma per la gente d'oggi: ritrovare il gusto dell'Attesa, il desiderio di giustizia, la vicinanza con i poveri, la passione e dedizione allo studio e al lavoro per rendere il mondo più umano. □



destina il **5x1000**

grazie!



C'eravamo anche noi...

Con letizia e semplicità di cuore

L'ACR parte di una comunità cristiana dove ci raccontiamo con letizia e semplicità di cuore: questa l'immagine chiave del seminario di studi organizzato dall'ufficio nazionale dell'ACR a San Benedetto del Tronto a Febbraio scorso. Una due giorni nella città delle palme per capire che il mondo non gira attorno a noi ma siamo noi che contribuiamo a rendere il mondo in cui prestiamo un servizio, la nostra parrocchia, un mondo accogliente, collaborativo, di testimonianza, sorgente di interrogativi e fonte di speranza. Non la lampada di Aladino pronta a soddisfare ogni bisogno ma grembo di desideri. Pronti a supportare le famiglie in difficoltà e ad offrire modelli positivi ai ragazzi che ci vengono affidati. Siamo delle comunità in cui si vive la "straordinarietà della passività"? Stiamo ad aspettare alla porta pronti ad aprire? La passività di ascoltare chi bussa alle nostre porte. A venti anni dalla pubblicazione dei Catechismi della Chiesa Cattolica, come ci



indica la responsabile nazionale Teresa Borrelli, "bisogna ripartire dalla fede. Che cosa significa per me credere? Partiamo da qui prima di essere quelli chiamati ad accompagnare i fanciulli a vivere il volto di

Gesù". Aggiungerei... con letizia e semplicità di cuore.

Simona Gionta

Gesù fu spinto nel deserto

*Esercizi spirituali per educatori ACR
Casa S. Girolamo - Spello*

Dal 9 all'11 Marzo si è svolto a Casa San Girolamo, a Spello, un week-end di spiritualità dedicato agli educatori ACR, al quale abbiamo partecipato insieme ad alcuni amici di altre realtà diocesane. Lasciata a casa ogni preoccupazione e ogni attesa ci siamo preparati a vivere questa bella esperienza di incontro con il Signore. "Inizio del Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio" (Mc 1,1): questo è stato il versetto che ci ha introdotto alla meditazione; accompagnati da

don Dino Pirri, assistente nazionale ACR, abbiamo riflettuto su come questa prima frase racchiuda nella sua incisività tutto il Vangelo di Marco, affermando con chiarezza l'identità di Gesù, che ci chiama a seguirlo ogni giorno in Galilea ovvero nella nostra vita quotidiana. Guidati dal Signore le nostre giornate sono state scandite dal ritmo dell'ascolto, del silenzio, della preghiera liturgica e personale, del servizio, della condivisione della nostra vita e della

nostra fede. Un'esperienza sicuramente indimenticabile segnata anche dal sentire che si può fare casa ovunque, uniti nell'incontro con il Signore.

Simona Antonetti

